

Stimatif. Sig. Prof.
e Collega

Mi perdonerà se non ho potuto
rispondere a posta corrente alla
sua lettera per una graditissima
poiché ieri dovevo leggere allo
Istituto delle Scienze la mia disser-
tazione d'obbligo che dovevo fini-
re, oggi poi subito ho ricercato
nell'erbario italiano gli esemplari
che Ella desiderava, e che glielì
include in questa lettera.

Degli esemplari di Monte Mauro gli
mando una fronda, intera, una di
quelli del Monte Baldo non posso
mandargli che una parte della fron-
da, poiché nell'erbario non sono che
due frondi piuttosto piccole.

La Bartolonia il povero custode vecchio
non sapeva mantener viva, per cui
dopo pochi mesi rimase senza.

La sua collezione delle piante medicinali
e apotiche che ora alla esposizione inter-
nazionale di Firenze, per me era quel-
la che superava tutte le altre collezio-
ni per interesse scientifico. Le
quali specie potesse somministrarmi esem-
plare disseccato anche di una sola fi-
glia, e di un rametto, lo accettarei mol-
to volentieri per arricchire il mio erbario
di piante medicinali. Questo dirsi anche
al suo Custode in Firenze, e desidero
potersi riconsegnare il cambio con le
specie che a lei interessassero.

Qui è caduta nella notte una grande neve
e seguita a fioccare già dalle cinque
alle 12 meridiane; e pare non voglia
cessare di cadere.

Lo saluto distintamente e con tutta la
stima ho il vantaggio di essere
il

Suo Obblig. Collega
ed Amico Giuseppe Bertoloni